



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Didattica e Servizi agli Studenti
Unità di Processo Master

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CORSI DI PERFEZIONAMENTO E DEI CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Decorrenza a.a. 2016-2017

(Emanato con DR 1841 del 8-06-2016)

Art. 1 - Corsi di perfezionamento

Art. 2 - Corsi di formazione e aggiornamento professionale

ARTICOLO 1

CORSI DI PERFEZIONAMENTO

1. Ai sensi della normativa vigente, l'Università promuove, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, corsi di perfezionamento e di aggiornamento che pur provvedendo allo sviluppo e alla formazione di competenze e capacità di livello superiore non sono assimilabili, per la loro minore durata, ai master universitari.
2. Salvo casi regolati in maniera specifica, le attività di cui al punto precedente, sono proposte da uno o più Dipartimenti e sono sottoposte al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione per le rispettive competenze.
3. Il Senato Accademico effettua una valutazione dei contenuti didattici e scientifici dei corsi di perfezionamento. Il Senato Accademico trasmette al Consiglio di Amministrazione la proposta di istituzione e attivazione dei corsi di perfezionamento del successivo anno accademico. La proposta è accompagnata da una relazione riepilogativa dell'offerta dei corsi di perfezionamento del nuovo anno accademico sulla base delle richieste pervenute dai Dipartimenti e da una relazione consuntiva in termini di risultati sui corsi di perfezionamento dell'anno accademico precedente, che dovrà essere effettuata entro il mese di dicembre. Quest'ultima relazione dovrà contenere, a titolo di esempio, le seguenti informazioni:
 - Numero di edizioni già svolte, eventuali disattivazioni con attento monitoraggio delle stesse;
 - Numero partecipanti ultima edizione;
 - % di placement delle ultime edizioni, se disponibili;
 - Valutazione ex-post della qualità dell'offerta.
4. Le proposte sono presentate entro il 31 maggio dell'anno accademico precedente l'anno di attivazione secondo lo schema tipo di Regolamento (allegato 1) e lo schema tipo di Piano Finanziario (allegato 2). Il piano finanziario deve garantire le quote obbligatorie previste ai sensi del Regolamento Unico di Ateneo per la disciplina di fondi e commesse esterne, al netto di eventuali borse di studio assegnate a favore degli iscritti.
5. Le attività di cui sopra possono essere organizzate anche in forme consorziate, previa convenzioni e accordi con soggetti esterni. Esse sono di norma finanziate con i contributi richiesti ai partecipanti e con gli eventuali apporti dei soggetti esterni.
6. Le mansioni eventualmente prestate dai docenti dell'Ateneo per le attività integrative di cui al presente articolo, possono dare luogo ad emolumenti specifici, da definire unitamente a quelli da riservare ai collaboratori esterni e al personale tecnico-amministrativo dell'Università, ove prestate in aggiunta agli obblighi di servizio secondo quanto disciplinato dal Regolamento Unico di Ateneo per la disciplina di fondi e commesse esterne. La didattica svolta nelle attività di cui al presente articolo, non concorre alla formazione del monte ore annuo fissato dal Senato Accademico.
7. Sono organi del Corso di perfezionamento: il Direttore del Corso e il Comitato di Coordinamento. Il Direttore è nominato con Decreto Rettorale, previa delibera del Consiglio di Dipartimento, ed è un docente di ruolo di uno dei Dipartimenti partecipanti che tenga un insegnamento all'interno del corso stesso ed è quindi in servizio permanente effettivo presso l'Università degli Studi di Torino.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Didattica e Servizi agli Studenti

Unità di Processo Master

Il Comitato di Coordinamento, nominato dal/dai Dipartimento/i, ha la responsabilità organizzativa del Corso. È composto da almeno tre docenti, con maggioranza di docenti universitari di ruolo dell'Ateneo.

8. La scadenza per la presentazione delle proposte di istituzione/attivazione dei corsi di perfezionamento è fissata, per l'a.a. 2016/2017, al 30 giugno 2016.

ARTICOLO 2

CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

INFORMAZIONI GENERALI

1. Il presente articolo disciplina i Corsi di formazione e aggiornamento professionale dell'Università degli Studi di Torino.

2. Tali corsi si svolgono in periodi brevi. La loro durata è legata alle specifiche esigenze di ordine formativo.

3. Al termine del corso il Direttore rilascia ai partecipanti che ne fanno richiesta un attestato delle competenze acquisite e/o della relativa partecipazione. Nel caso in cui sia previsto un esame o altra forma di verifica del profitto l'attestato indicherà anche i CFU eventualmente acquisiti dallo studente nelle relative attività formative.

4. È possibile la contemporanea iscrizione a più corsi di formazione e aggiornamento professionale con il limite dei 30 CFU acquisibili annualmente previsto per i corsi singoli. I CFU così acquisiti potranno essere riconosciuti per un'eventuale iscrizione ad un corso di laurea di I livello dalla competente struttura didattica, tra le attività *altre*, entro i limiti stabiliti dalla legge 240/2010.

5. È vietata la contemporanea iscrizione ad un corso di studio universitario e a un corso di formazione e aggiornamento professionale poiché quest'ultimo prevede l'acquisizione di CFU.

DESTINATARI

6. I corsi, non finalizzati al conseguimento di un titolo universitario, sono destinati sia a coloro che ne hanno già conseguito uno sia a coloro che, indipendentemente dal possesso del requisito, abbiano maturato esperienze professionali riconosciute e ritenute congrue agli scopi del corso (studenti, diplomati, professionisti, lavoratori e quant'altro).

ORGANI DEL CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

7. Sono organi del Corso di formazione e aggiornamento professionale: il Direttore del Corso e il Comitato di Coordinamento.

Il Direttore è nominato con Decreto Rettorale, previa delibera del Consiglio di Dipartimento, ed è un docente di ruolo di uno dei Dipartimenti partecipanti che tenga un insegnamento all'interno del corso stesso ed è quindi in servizio permanente effettivo presso l'Università degli Studi di Torino.

Il Comitato di Coordinamento, nominato dal/dai Dipartimento/i, ha la responsabilità organizzativa del Corso. È composto da almeno tre docenti, con maggioranza di docenti universitari di ruolo dell'Ateneo.

CONTRIBUZIONE

8. La quota di partecipazione è stabilita dal Comitato di Coordinamento del corso tenendo conto di quanto disciplinato dal Regolamento Unico di Ateneo per la disciplina di fondi e commesse esterne.

ITER PROCEDURALE

9. Ogni corso ha come Direttore un docente di ruolo dell'Università che ne è il responsabile didattico, scientifico e organizzativo.

10. Il Direttore, in accordo con il Comitato di Coordinamento, formula il programma del corso compilando l'apposita scheda da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento e all'esame del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per gli aspetti di rispettiva competenza.

11. Il Senato Accademico effettua una valutazione dei contenuti didattici e scientifici dei corsi di formazione e aggiornamento professionale. Il Senato Accademico trasmette al Consiglio di Amministrazione la proposta



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Didattica e Servizi agli Studenti

Unità di Processo Master

di istituzione e attivazione dei corsi di formazione e aggiornamento professionale del successivo anno accademico. Entro il mese di dicembre sarà predisposta una relazione consuntiva in termini di risultati sui corsi di formazione e aggiornamento professionale dell'anno accademico precedente. Quest'ultima relazione dovrà contenere, a titolo di esempio, le seguenti informazioni:

- Numero di edizioni già svolte, eventuali disattivazioni con attento monitoraggio delle stesse;
- Numero partecipanti ultima edizione;
- % di placement delle ultime edizioni, se disponibili;
- Valutazione ex-post della qualità dell'offerta.

12. La scheda relativa alla proposta di istituzione (allegato 3) deve indicare:

- la struttura che si occupa della gestione
- la denominazione del corso
- gli obiettivi formativi
- i contenuti del corso e il numero dei CFU che si conseguono
- la struttura proponente
- il nominativo del Direttore e i relativi recapiti
- le scadenze, il periodo di svolgimento, la durata in ore e il calendario
- la percentuale di frequenza necessaria per il rilascio dell'attestato
- i requisiti per l'accesso
- il numero minimo e massimo di posti
- le modalità di selezione
- la segreteria studenti che si occuperà della gestione delle carriere studenti

Le fonti di finanziamento e i contributi richiesti ai partecipanti devono essere contenute nel piano finanziario compilato secondo lo schema tipo (allegato 2). Il piano finanziario deve garantire le quote obbligatorie previste ai sensi del Regolamento Unico di Ateneo per la disciplina di fondi e commesse esterne, al netto di eventuali borse di studio assegnate a favore degli iscritti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
UNITÀ DI PROCESSO MASTER

ALLEGATO 1

ATTENZIONE: LA DENOMINAZIONE DEL CORSO E LE DENOMINAZIONI DELLE ATTIVITA' FORMATIVE DEVONO ESSERE INDICATE SIA IN LINGUA ITALIANA SIA IN LINGUA INGLESE E NON DEVONO SUPERARE I 70 CARATTERI (PUNTEGGIATURA E SPAZI COMPRESI).

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN
.....
DIPARTIMENTO DI

ARTICOLO 1 – ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE

E' istituito e attivato presso il Dipartimento di dell'Università degli Studi di Torino, per l'anno accademico 20../..... il corso di perfezionamento in

Scopo del corso di perfezionamento è

Gli sbocchi professionali sono.....

ARTICOLO 2 – AFFERENZA AMMINISTRATIVA E SEDE

Il corso di perfezionamento in afferisce dal punto di vista amministrativo al¹. Il corso si svolgerà presso.....

ARTICOLO 3 – COMITATO DI COORDINAMENTO

Il Comitato di Coordinamento è così composto:

Docente	Struttura di appartenenza	Ruolo	SSD
DIRETTORE DEL CORSO			

ARTICOLO 4 – NUMERO DI PARTECIPANTI

Al corso saranno ammessi studenti fino ad un massimo di Il corso non verrà attivato qualora il numero degli iscritti sia inferiore a 5.

ARTICOLO 5 – FREQUENZA AL CORSO²

Il corso dovrà essere seguito per intero da tutti gli iscritti. Il corso sarà articolato in:

- 1) lezioni teoriche per complessive ore.....
- 2) esercitazioni pratiche per complessive ore

Qualora la frequenza al corso consenta il conseguimento di CFU è necessario specificare anche:

- 3) apprendimento dall'esperienza (tirocinio) per complessive ore.....
- 4) studio individuale per complessive ore.....

¹ Dire a quale centro di gestione autonoma afferisce.

² Le voci 1) e 2) sono obbligatorie, le voci 3) e 4) devono essere indicate nei casi in cui la frequenza al corso consenta l'acquisizione di crediti formativi universitari (CFU).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
UNITÀ DI PROCESSO MASTER

Totale ore:.....(*)

(*) *il monte ore non deve essere inferiore a 100 ore*

Lo svolgimento delle attività e l'adempimento degli obblighi previsti comporta, per gli iscritti, la possibilità di acquisire fino a Crediti Formativi Universitari, che potranno essere eventualmente utilizzati per altri corsi universitari nel rispetto dei limiti specificati all'articolo 3.3 del "Regolamento per la disciplina dei Master".

Il corso si compone di n°settimane -giorni per settimana -ore pro die, e si svolgerà dal..... al.....

ARTICOLO 6 – ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Le attività formative del corso sono così suddivise:

Docente (*)	Attività Formative	SSD	CFU attribuiti ad ogni settore (solo se previsti)	Struttura del credito		
				N. ore lezione frontale	N. ore didattica alternativa	N. ore Studio individuale

Lo studente sosterrà i seguenti esami (è necessario indicare la denominazione dell'esame, in italiano e in inglese senza superare i 70 caratteri, i relativi CFU, se previsti, le ore e il tipo di valutazione, voto o giudizio):

-
-
-
-

(*) *Almeno il 51% del totale delle ore in cui si articola il corso deve essere tenuto da docenti dell'Università di Torino (professori ordinari, associati, ricercatori), compresi i professori a contratto: specificare quali tra i docenti indicati prestano servizio presso l'Ateneo Torinese.*

ARTICOLO 7 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al corso è richiesto il superamento di un esame consistente in una prova scritta, ed in una valutazione dei titoli elencati nell'art. 7, in misura non superiore al 30% del punteggio complessivo a disposizione della Commissione.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al corso:

- 1) laureati in
- 2) laureati inin possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale (ove previsto) e del diploma di specialista in(qualora il Consiglio di Dipartimento lo richieda);
- 3) coloro che pur essendo privi del diploma di specialista di cui alla voce 2 ricoprono posti di ruolo con almenoanni di effettivo servizio presso.....(ove il Consiglio di Dipartimento lo richieda).

Non è ammessa la contemporanea iscrizione al corso di perfezionamento ed alle scuole di specializzazione e ad altri corsi di studio.

ARTICOLO 8 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

L'esame di ammissione consiste in una prova scritta e in una valutazione, in misura non superiore al 30% del punteggio complessivo a disposizione della Commissione, dei seguenti titoli:

- fino a un massimo di 5 punti per il voto di laurea; 0.30 per punto per i pieni voti legali; 4 per i pieni voti assoluti; 5 per la lode;
- fino a un massimo di 8 per il voto di diploma di specialista; 1 per punto per i pieni voti legali; 7 per i pieni voti assoluti; 8 per la lode;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
UNITÀ DI PROCESSO MASTER

- fino a un massimo di punti 8 per il servizio di ruolo prestato presso.....; 2 punti per ogni anno di servizio o frazione superiore a mesi 6;
- fino a un massimo di 9 punti per le pubblicazioni nelle materie attinenti il perfezionamento.

Non sono cumulabili tra loro il servizio di ruolo prestato presso e la conseguita specializzazione in

Oppure nel caso in cui non sia richiesto il diploma di specializzazione

- fino ad un massimo di 5 punti per il voto di laurea; 0.30 per punto per i pieni voti legali; 4 per i pieni voti assoluti; 5 per la lode;
- fino ad un massimo di 5 punti per i voti riportati negli esami di corso di laurea attinenti il perfezionamento (è possibile valutare fino ad un massimo di 7 esami a discrezione motivata della Commissione) così attribuibili: 0.25 per esame superato con i pieni voti legali (da 27 a 29/30); 0.50 per esame superato con i pieni voti assoluti; 0.75 per esame superato con i pieni voti assoluti e la lode;
- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione della tesi di laurea in disciplina attinente il perfezionamento, considerata come lavoro scientifico non stampato (se pubblicata viene valutata in ogni caso una sola volta);
- fino ad un massimo di 10 punti per le pubblicazioni nelle materie attinenti il perfezionamento.

Sono ammessi al corso coloro che si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato.

ARTICOLO 9 – COSTO PER PARTECIPANTE

Ciascun iscritto è tenuto a versare la quota di iscrizione definita dal Dipartimento, per ogni a.a., pari a €.....

L'iscritto è tenuto a versare l'importo dovuto all'atto del perfezionamento dell'immatricolazione.

ARTICOLO 10 – SCADENZA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata online seguendo le istruzioni presenti sul portale d'Ateneo www.unito.it entro il

Durante la procedura di preiscrizione on-line dovranno essere caricati in formato PDF :

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione del titolo di studio richiesto per l'accesso al corso con l'indicazione dei voti riportati negli esami di profitto e nell'esame finale, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 12/11/2011, n. 183 (i laureati presso l'Università di Torino sono esenti dal dichiarare i voti riportati negli esami di profitto);
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione degli ulteriori titoli richiesti per l'accesso al corso, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 12/11/2011, n. 183.

La documentazione relativa ai titoli valutabili deve essere prodotta in originale o in copia autentica o in copia dichiarata conforme all'originale mediante autocertificazione e inviata via mail al seguente indirizzo:

La tassa relativa alla partecipazione al concorso (il cui importo è definito nel Regolamento Tasse e Contributi aggiornato per l'a.a. in corso) dovrà essere pagata solo in caso di svolgimento del concorso e la ricevuta del pagamento dovrà essere esibita il giorno del concorso stesso.

La data del concorso di ammissione, anteriore all'inizio delle lezioni, sarà stabilita dal Consiglio del corso che ne darà comunicazione.

Nell'eventualità che le domande di partecipazione al concorso siano in numero inferiore al numero massimo prestabilito, non avrà luogo la selezione e inoltre non saranno attribuite eventuali borse di studio.

La Commissione che valuterà le domande di ammissione al corso nonché la prova scritta sarà nominata dal Comitato di Coordinamento e presieduta dal Direttore del corso.

ARTICOLO 11 – PERFEZIONAMENTO DELL'ISCRIZIONE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
UNITÀ DI PROCESSO MASTER

Coloro che saranno ammessi al corso dovranno compilare la domanda di immatricolazione on line secondo le modalità indicate sul sito di Ateneo www.unito.it, sotto pena di decadenza, entro e non oltre i dieci giorni consecutivi (compresi sabato e domenica) dalla data di pubblicazione della graduatoria. Per informazioni:
In caso di non svolgimento del concorso i dieci giorni consecutivi (compresi sabato e domenica) decorreranno dall'apertura delle iscrizioni, di cui verrà messo avviso sul portale d'Ateneo.

ARTICOLO 12 – ATTESTATO DI FREQUENZA

Alla conclusione del corso di perfezionamento agli iscritti che hanno superato le prove relative al corso ed adempiuto agli obblighi prescritti, è rilasciato dal Direttore del corso un attestato di frequenza.

ARTICOLO 13 – VIAGGI

Sono previsti viaggi collettivi di istruzione, i quali sono gestiti in base all'apposito regolamento approvato dalle Autorità Accademiche¹.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si fa riferimento al “Regolamento Studenti”, al “Regolamento Tasse e Contributi” dell'a.a..... dell'Università degli Studi di Torino e alla specifica normativa in vigore.

¹ Qualora non siano previsti viaggi collettivi l'articolo potrà essere omissis.

ALLEGATO 2 (A)

PIANO FINANZIARIO

CORSO PERFEZIONAMENTO / C.U.A.P. denominazione _____ A.A. _____

Numero di studenti previsti _____ Quota di iscrizione individuale € _____

RICAVI		COSTI	
PROVENTI DA CONTRIBUZIONE	-	DOCENZA INTERNA	-
PROVENTI DA FINANZIAMENTI ESTERNI	-	DOCENZA ESTERNA	-
RISORSE ASSICURATE DA STRUTTURE DI ATENEO	-	COMPENSI PERSONALE T.A.	-
		COMPENSI DIRETTORE CORSO	-
		TUTORAGGIO	-
		BORSE DI STUDIO	-
		CONSULENZE	-
		MISSIONI	-
		MATERIALE DIDATTICO, BIBLIOGRAFICO, ECC.	-
		MATERIALE DI CONSUMO	-
		ALTRI COSTI	-
		ATTREZZATURE INVENTARIABILI	-
		QUOTE OBBLIGATORIE	
		QUOTA FONDO COMUNE DI ATENEO (10%)	-
		QUOTA BILANCIO DI ATENEO (3% a copertura delle spese generali)	-
		COSTO FORFETTARIO ATENEO (a copertura dei costi del personale)	-
		QUOTA STRUTTURA (5%)	-
		COSTO FORFETTARIO STRUTTURA (a copertura dei costi del personale)	-
TOTALE RICAVI (A)	-	TOTALE COSTI (B)	-
		MARGINE DEL CORSO $C=(A-B)$	-
PAREGGIO ECONOMICO	-	PAREGGIO ECONOMICO	-
		TRASFERIMENTI AD ENTI ESTERNI ¹	OK

¹ Indicare la quota da trasferire all'eventuale ente esterno a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile del Corso.

ALLEGATO 2 (B) PIANO FINANZIARIO

CORSO DI PERFEZIONAMENTO / C.U.A.P. denominazione _____ A.A. _____

Numero di studenti previsti _____ Quota di iscrizione individuale € _____

RICAVI	COSTI	
PROVENTI DA CONTRIBUZIONE	DOCENZA INTERNA	-
PROVENTI DA FINANZIAMENTI ESTERNI	DOCENZA ESTERNA	
RISORSE ASSICURATE DA STRUTTURE DI ATENEO	COMPENSI PERSONALE T.A.	-
	COMPENSI DIRETTORE	
	TUTORAGGIO ESTERNO	
	BORSE DI STUDIO	
	CONSULENZE	-
	MISSIONI	-
	MATERIALE DIDATTICO, BIBLIOGRAFICO, ECC.	
	MATERIALE DI CONSUMO	-
	ALTRI COSTI	-
	ATTREZZATURE INVENTARIABILI	-
	QUOTE OBBLIGATORIE	
	QUOTA FONDO COMUNE DI ATENEO (5%)	-
	QUOTA BILANCIO DI ATENEO (4% a copertura delle spese generali)	-
	COSTO FORFETTARIO ATENEO (a copertura dei costi del personale)	-
	COSTO FORFETTARIO STRUTTURA (a copertura dei costi del personale)	-
TOTALE RICAVI (A)	TOTALE COSTI (B)	-
	MARGINE DEL CORSO C=(A-B)	-
PAREGGIO ECONOMICO	PAREGGIO ECONOMICO	-
	TRASFERIMENTI AD ENTI ESTERNI ¹	OK

¹ Indicare la quota da trasferire all'eventuale ente esterno a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile del Corso.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
UNITÀ DI PROCESSO MASTER

ALLEGATO 3

ATTENZIONE: LA DENOMINAZIONE DEL CORSO E LE DENOMINAZIONI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE DEVONO ESSERE INDICATE SIA IN LINGUA ITALIANA SIA IN LINGUA INGLESE E NON DEVONO SUPERARE I 70 CARATTERI (PUNTEGGIATURA E SPAZI COMPRESI).

SCHEDA DI ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

DENOMINAZIONE DEL CORSO	
NUMERO EDIZIONI	
DURATA DEL CORSO	N. ORE:
CFU	
STRUTTURA PROPONENTE	
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Data inizio: Data fine:
SCADENZE	
PERCENTUALE FREQUENZA	
DIRETTORE DEL CORSO	Cognome e nome: Struttura di appartenenza: Qualifica Recapito telefonico Email
SEGRETERIA STUDENTI DEL CORSO	Cognome e Nome del Responsabile Recapito telefonico email
REQUISITI PER L'ACCESSO	
NUMERO PARTECIPANTI	MIN: MAX:
MODALITÀ DI SELEZIONE	
OBIETTIVI FORMATIVI	
CONTENUTI DEL CORSO	
QUOTA DI ISCRIZIONE	
CONTRIBUTI ESTERNI	
STRUTTURA AMMINISTRATIVA	

PIANO DELLE ATTIVITÀ

DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ	SSD	CFU ¹	Struttura del credito		
			N. ore di lezione frontale	N. ore didattica alternativa	N. ore studio individuale
Totale					

COMITATO DI COORDINAMENTO

¹ Si ricorda che ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DM 509/1999 e del DM di modifica 270/2004 ad un credito formativo corrispondono venticinque ore di lavoro per studente.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
UNITÀ DI PROCESSO MASTER

Il Comitato di Coordinamento è così composto:

Docente	Struttura di appartenenza	Ruolo	SSD
DIRETTORE DEL CORSO			